

**AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI CASALE LITTA**

MARCA DA BOLLO
€. 16,00

PROT.

Riservato Ufficio

NR...../ ANNO

***Richiesta di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata
ai sensi del D.P.R. 9 luglio 2010 n. 139***

(Funzioni delegate ai comuni ai sensi dell'art. 80, comma 1, della Legge Regionale 11 marzo 2005 n°12)

Richiedente (persona fisica, società, impresa, ente)
nato/a a il residente/con sede in.....
via n° CAP domiciliato/a in
via n° CAP Tel. / Fax. /
e-mail C.F./P.I.V.A. in qualità di

Richiedente (persona fisica, società, impresa, ente)
nato/a a il residente/con sede in.....
via n° CAP domiciliato/a in
via n° CAP Tel. / Fax. /
e-mail C.F./P.I.V.A. in qualità di

dell'immobile ubicato in Casale Litta via n°
catastralmente individuato al foglio: mappale/i: subalterno/i:
del Comune Censuario di Casale Litta, Sezione individuato dal PRG vigente in
zona ;
ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n°12

CHIEDE IL RILASCIO DI:

- **Autorizzazione Paesaggistica Semplificata.**
 - **Variante all'Autorizzazione Paesaggistica Semplificata.**
- N. Int. / Pgn. / del

Per l'esecuzione dell'intervento edilizio come di seguito descritto:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE E DEGLI ELABORATI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- Fotocopia dell'atto di proprietà o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del titolo di proprietà;
- Fotocopia della carta d'identità e codice fiscale/P.IVA del richiedente e del progettista;
- Fotocopia di eventuali precedenti provvedimenti paesaggistici;
- Relazione Paesaggistica Semplificata redatta in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 9 luglio 2010, n. 139, contenente tutti gli elementi descrittivi che consentano di valutare l'incidenza dell'intervento proposto sull'ambiente (2 copie);
- Foto aerea con l'individuazione dell'area e dell'immobile oggetto di intervento e foto aerea di confronto con l'inserimento del progetto previsto (2 copie);
- Documentazione fotografica a colori che rappresenti da più punti di vista l'edificio, l'area oggetto di intervento, e le aree limitrofe, anche di tipo panoramico, che consenta una corretta valutazione ambientale dell'immobile e il contesto limitrofo, indicando i punti di presa su specifica planimetria (2 copie - formato minimo delle immagini cm. 10 x 15);

ELABORATI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELLO STATO DI FATTO (4 copie)

1. Inquadramento territoriale con evidenziazione della zona oggetto d'intervento (estratto di mappa catastale, aerofotogrammetria, stralcio del PTC Provinciale o del Parco del Campo dei Fiori, estratto del PRG comunale, estratto della carta dei vincoli in scala 1:4000);
2. Planimetria generale quotata, almeno in scala 1:200, in relazione alla dimensione e alla localizzazione dell'intervento, con la rappresentazione degli elementi costitutivi e rappresentativi del paesaggio (eventuale rilievo e indicazione delle specie vegetali);
3. Eventuali sezioni ambientali schematiche e quotate estese oltre l'ambito oggetto di intervento, in modo che sia ben percepibile l'andamento del profilo del terreno;
4. Rilievo dello stato di fatto dell'edificio o di altri manufatti (piante di tutti i livelli, compresa la copertura, prospetti quotati e sezioni significative, in scala 1:100) sui quali si intenda intervenire, eventualmente esteso ai fabbricati limitrofi se in aderenza ai fabbricati oggetto di intervento.
5. Nel caso di interventi su intonaci storici, dovrà essere fornito un rilievo del degrado materico e un'indagine stratigrafica degli stessi.

ELABORATI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELLO STATO DI PROGETTO (4 copie)

1. Planimetria generale quotata (e planimetria generale quotata di confronto stato di fatto/progetto), almeno in scala 1:200, in relazione alla dimensione e alla localizzazione dell'intervento, con la rappresentazione degli elementi costitutivi e rappresentativi del paesaggio (eventuale rilievo e indicazione delle specie vegetali);
2. Piante di tutti i livelli del manufatto/fabbricato, compresa la copertura, prospetti (quotati) e sezioni significative, in scala 1:100, di **Progetto e di Confronto stato di fatto/progetto**. Nelle sezioni dovranno essere indicati anche gli eventuali movimenti di terra previsti in scavo ed in riporto nonché le opere di contenimento delle terre;
3. Eventuali sezioni ambientali schematiche e quotate estese oltre l'ambito oggetto di intervento, in modo che sia ben percepibile l'andamento del profilo del terreno, di **Progetto e di Confronto stato di fatto/progetto**;
4. Eventuale "progetto del verde", dal quale si evinca la sistemazione degli spazi a verde e le specie arboree verranno utilizzate in progetto;
5. Particolare costruttivo nel quale dovranno essere indicati tutti i materiali (con eventuale campionatura degli stessi) e i RAL dei colori che verranno utilizzati in progetto;
6. Rappresentazione fotografica della simulazione in loco dell'opera in progetto o fotomontaggio o rendering, che evidenzia l'intervento e il suo inserimento nel contesto paesaggistico (2 copie).

Nel caso di particolari ambiti di intervento o tipologia progettuale, l'Ente titolare della competenza paesaggistica potrà richiedere eventuali approfondimenti specialistici quali, ricerche storico/artistiche, indagini geologiche, idrogeologiche, geomorfologiche, vegetazionali, ed altri studi.

RELAZIONE PAESAGGISTICA PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO E' VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA.

COMUNE DI

(RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE O INTERVENTI IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO E' VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA N.Int...../.... del.....)

1. RICHIEDENTE (persona fisica, società, impresa, ente):

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO COSI' COME DEFINITO ALL'ART. 27 DELLA L.R. 11.03.2005, N. 12:

3. OPERA CORRELATA A:

edificio; area di pertinenza o intorno dell'edificio; lotto di terreno; strade; corsi d'acqua; territorio aperto;

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

temporaneo o stagionale; permanente a) fisso b) rimovibile;

5a. DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza):

residenziale; ricettiva/turistica; industriale/artigianale; agricola; commerciale/direzionale; altro.....;

5b. USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno):

urbano; agricolo; naturale non coltivato; altro.....;

6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

centro storico; area urbana; area periurbana; territorio agricolo; insediamento sparso; insediamento agricolo; area naturale;

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

ambito paludoso/vallivo; pianura; versante(collinare/montano); piana valliva; terrazzamento; crinale.

8b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04):

art. 142 lettera c) del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (fascia della profondità di 150 mt. dai fiumi);

art. 142 lettera g) del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (zone ricoperte da boschi e foreste);

9. DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE OGGETTO D'INTERVENTO E DELL'AREA TUTELATA INDICANDO GLI ELEMENTI E LE VALENZE PAESAGGISTICHE CHE INTERESSANO L'AREA DI INTERVENTO E IL CONTESTO PAESAGGISTICO (1):

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

10. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.):

.....
.....
.....
.....
.....
.....

11. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA (2):

.....
.....
.....
.....
.....

12. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO (3):

.....
.....
.....
.....
.....

13. ATTESTAZIONE DEL TECNICO ABILITATO DELLA CONFORMITA' DEL PROGETTO PRESENTATO ALLA DISCIPLINA URBANISTICA ED EDILIZIA:

.....
.....
.....

14. ATTESTAZIONE DEL TECNICO ABILITATO DELLA CONFORMITA' DEL PROGETTO PRESENTATO ALLE SPECIFICHE PRESCRIZIONI D'USO DEI BENI PAESAGGISTICI, SE ESISTENTI, OVVERO DELLA COMPATIBILITA' CON I VALORI PAESAGGISTICI:

.....
.....
.....

Casale Litta, lì

IL TECNICO ABILITATO (timbro e firma)

IL PROPRIETARIO

.....

NOTE PER LA COMPILAZIONE

(1) Una volta barrata la categoria di tutela in cui ricade la proposta di intervento, devono essere descritti i caratteri che effettivamente connotano l'area di intervento ed il contesto paesaggistico, in cui si colloca l'opera da realizzare, al fine fornire l'esatta informazione in relazione alla sua ubicazione rispetto agli aspetti o elementi di rilievo paesaggistico.

(2) Lo scopo di tale punto è quello di fornire, con buona approssimazione, l'informazione sulle eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Al fine di orientare la compilazione di tale sezione si elencano qui di seguito alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma/volume;
- aspetto architettonico;
- copertura/aumento superficie coperta;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione od ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione.

(3) Qualificazione o identificazione dei elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto del bene tutelato sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.